



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di Bari

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO PROGETTO "CIVICO 115 – VIA DELLA FIERA" – ATTUAZIONE INDIRIZZI D.G.C. N. 250 DEL 02/09/2026. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RELATIVI ALLEGATI PER LA GESTIONE CONDIVISA E GRATUITA DELL'HUB MEDIANTE PATTO DI COLLABORAZIONE.	Nr. Gen.	1137
	Nr. Sett.	153
	Data	07/09/2026
	Area Servizi alla Persona	
	Servizio:	

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere :	
FAVOREVOLE	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	
Data 07/09/2026	IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZIO
	Turturo Irene

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PREMESSO CHE

- il Comune di Gioia del Colle è risultato beneficiario del finanziamento regionale previsto dalla Legge Regionale Puglia 5 luglio 2019, n. 31, per la realizzazione del progetto “Civico 115 – Via della Fiera”, finalizzato alla sperimentazione di modelli innovativi di welfare di comunità e di portierato sociale;
- per l'utilizzo dell'immobile destinato al progetto, sito in I Traversa Via della Fiera n. 115, è stata sottoscritta apposita convenzione di comodato d'uso gratuito con ARCA Puglia Centrale, proprietaria dell'immobile;
- con Determinazione dirigenziale n. 1527/2024 è stato individuato il soggetto gestore del servizio di portierato sociale nell'ambito del progetto finanziato;
- con Determinazione del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona n. 910 del 22/07/2026, a seguito dell'autorizzazione regionale, è stata disposta la prosecuzione delle attività progettuali in proroga fino al 30/09/2026, fissando al 31/10/2026 il termine ultimo per la rendicontazione delle risorse regionali;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 02/09/2026, avente ad oggetto “Atto di indirizzo per la continuità delle attività dell'Hub di portierato sociale ‘CIVICO 115 – Via della Fiera’ mediante amministrazione condivisa”, quale presupposto politico-amministrativo della presente procedura;

DATO ATTO CHE la predetta D.G.C. n. 250/2026

- ha espresso indirizzo favorevole alla prosecuzione temporanea delle attività dell'Hub nel periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2026, nelle more delle nuove procedure regionali e della disponibilità dell'immobile da parte di ARCA Puglia Centrale;
- ha demandato espressamente alla Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, Dott.ssa Irene TURTURO, l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti, compresa l'approvazione dell'avviso pubblico, la gestione della fase procedimentale, la valutazione/integrazione delle proposte e la stipula del Patto;
- ha stabilito che l'avviso pubblico sia rivolto agli Enti del Terzo Settore per la gestione gratuita dell'Hub;
- ha stabilito che siano assicurate esclusivamente le attività proprie ed essenziali del portierato sociale: accoglienza, ascolto e prima informazione; orientamento all'accesso ai servizi sociali, sociosanitari e alle risorse formative/lavorative; presidio e apertura della struttura secondo calendario concordato; promozione di relazioni di prossimità, buon vicinato e solidarietà sociale; iniziative di animazione sociale, culturale e di comunità rivolte a famiglie, minori e persone in condizione di fragilità; custodia e valorizzazione responsabile degli spazi e delle attrezzature;
- ha disposto che, in presenza di più manifestazioni di interesse idonee e ammissibili, il Responsabile dell'Area verifichi la possibilità di integrare le diverse proposte e gli apporti operativi, promuovendo un tavolo di confronto per la sottoscrizione di un Patto di collaborazione integrato o congiunto;
- ha stabilito la completa gratuità della collaborazione, senza compensi, contributi, rimborsi spese o altri corrispettivi economici a carico del Comune, fermo restando che il Comune sosterrà unicamente le spese relative alle utenze secondo gli atti che disciplinano l'immobile e che ogni ulteriore onere organizzativo e gestionale resterà a carico degli ETS;
- ha stabilito la durata del Patto dal 1° ottobre al 31 dicembre 2026, salvo proroghe o cessazione anticipata conseguente all'individuazione del nuovo soggetto gestore mediante successive procedure regionali ovvero per ulteriori cause previste dal Patto;

RICHIAMATI ALTRESÌ

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, in materia di sussidiarietà orizzontale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 107;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, con particolare riferimento alle attività di interesse generale di cui all'art. 5;
- la Legge Regionale Puglia 5 luglio 2019, n. 31;
- il Regolamento del Comune di Gioia del Colle sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con D.C.C. n. 15 del 05/04/2017 e modificato con D.C.C. n. 48 del 31/07/2017, e in particolare gli artt. 3, 5, 6, 7, 10, 12, 23, 24 e 25;
- la convenzione di comodato d'uso gratuito sottoscritta con ARCA Puglia Centrale relativa all'immobile sito in I Traversa Via della Fiera n. 115;

CONSIDERATO CHE

- la procedura attua puntualmente l'indirizzo della Giunta e non è finalizzata all'affidamento oneroso di un servizio pubblico, bensì alla costruzione di una collaborazione temporanea e gratuita per il perseguimento dell'interesse generale;
- la natura aperta, inclusiva e collaborativa della procedura comporta, in caso di pluralità di proposte idonee, di privilegiare, ove possibile, la loro integrazione mediante confronto tra gli ETS, in luogo di una logica meramente competitiva;
- la manifestazione di interesse non attribuisce diritti all'affidamento, compensi, rimborsi, contributi o altre utilità economiche, in ragione della natura temporanea della collaborazione e della necessità di assicurare continuità al presidio dal mese di ottobre;
- il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissato al 18 settembre 2026 ore 23:59;

RILEVATO, ALTRESÌ, CHE ai sensi degli artt. 10 e 12 del vigente Regolamento comunale, l'istruttoria e la valutazione delle proposte di collaborazione sono svolte da apposito Gruppo di lavoro, costituito con determinazione del Funzionario Responsabile dell'Area interessata, al quale compete, ove possibile, anche favorire il confronto tra i proponenti finalizzato alla formulazione di una proposta condivisa;

RITENUTO di non prevedere l'attribuzione di punteggi né la formazione di una graduatoria di merito, attesa la natura non competitiva e non onerosa del procedimento, procedendo alla verifica del possesso dei requisiti e della coerenza delle proposte con gli indirizzi dell'Amministrazione e favorendo, in presenza di più proposte compatibili, la loro integrazione e condivisione secondo il vigente Regolamento comunale;

DATO ATTO CHE

- il presente provvedimento non comporta impegni di spesa in favore degli ETS partecipanti né nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale rispetto a quelli individuati dalla D.G.C. n. 250/2026;
- trattandosi di collaborazione a titolo gratuito, priva di corrispettivo e finalizzata alla cura e valorizzazione condivisa del bene comune secondo gli indirizzi impartiti dalla Giunta comunale, non si configura un affidamento oneroso di servizi e, conseguentemente, non si procede all'assunzione di impegni di spesa in favore dei soggetti collaboratori;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 27 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Irene TURTURO l'incarico di Direttore dell'Area Servizi alla Persona e Ufficio di Piano;

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE

- in capo alla Responsabile del procedimento e del provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990;
- non ricorrono interessi personali, finanziari o di altra natura né situazioni tali da compromettere l'imparzialità dell'azione amministrativa o determinare obbligo di astensione ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;
- non sussistono rapporti di parentela o affinità rilevanti con i soggetti interessati dal procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012;

- non ricorrono, per quanto applicabili, cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, né le condizioni ostative previste dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

DETERMINA

- 1. DI RICHIAMARE** integralmente la D.G.C. n. 250 del 02/09/2026 e le premesse del presente atto, quali parti integranti e sostanziali;
- 2. DI DARE ATTUAZIONE** all'indirizzo della Giunta Comunale per assicurare la continuità temporanea e gratuita delle attività dell'Hub "CIVICO 115 – Via della Fiera" nel periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2026, nelle more delle nuove procedure regionali e della disponibilità dell'immobile da parte di ARCA Puglia Centrale;
- 3. DI APPROVARE** l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto agli Enti del Terzo Settore, allegato al presente atto quale Allegato A;
- 4. DI APPROVARE** il Modello di manifestazione di interesse, allegato al presente atto quale Allegato B;
- 5. DI APPROVARE** la Scheda di proposta sintetica di collaborazione, della lunghezza massima di due pagine, allegata al presente atto quale Allegato C;
- 6. DI APPROVARE** lo Schema di Patto di collaborazione da sottoscrivere con il soggetto o i soggetti individuati idonei, allegato al presente atto quale Allegato D;
- 7. DI STABILIRE** che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro il 18 settembre 2026 ore 23:59, secondo le modalità indicate nell'Avviso;
- 8. DI STABILIRE** che le attività oggetto della collaborazione dovranno essere esclusivamente riconducibili a quelle indicate al punto 4 della D.G.C. n. 250/2026 e riportate nell'Avviso pubblico e nello Schema di Patto;
- 9. DI STABILIRE** che la collaborazione è svolta a titolo completamente gratuito e non comporta compensi, contributi, rimborsi spese o altri corrispettivi economici a carico del Comune, restando ferme esclusivamente le spese per le utenze e gli eventuali ulteriori oneri già individuati dalla D.G.C. n. 250/2026;
- 10. DI STABILIRE** che l'istruttoria e la valutazione delle manifestazioni di interesse e delle relative proposte saranno effettuate da apposito Gruppo di lavoro ai sensi degli artt. 10 e 12 del vigente Regolamento comunale, da costituirsi con successivo provvedimento del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona prima dell'avvio della fase valutativa;
- 11. DI STABILIRE** che la valutazione avrà ad oggetto la regolarità e completezza della documentazione, il possesso dei requisiti e l'idoneità e coerenza delle proposte rispetto alla D.G.C. n. 250/2026 e all'Avviso, senza attribuzione di punteggi né formazione di graduatoria competitiva;
- 12. DI STABILIRE** che, qualora pervengano più manifestazioni idonee e ammissibili, il Gruppo di lavoro e il Responsabile dell'Area promuovano un confronto tra gli ETS interessati, finalizzato prioritariamente all'integrazione delle proposte e degli apporti operativi e, ove possibile, alla definizione e sottoscrizione di un Patto di collaborazione integrato o congiunto;
- 13. DI DARE ATTO** che il Patto avrà durata dal 1° ottobre al 31 dicembre 2026, salva la decorrenza dalla successiva data di effettiva sottoscrizione e fermo restando quanto previsto dalla D.G.C. n. 250/2026 in materia di eventuale proroga o cessazione anticipata;
- 14. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa in favore degli ETS partecipanti né determina nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Ente rispetto a quanto già previsto dalla D.G.C. n. 250/2026, trattandosi di collaborazione a titolo gratuito e priva di corrispettivo;
- 15. DI INDIVIDUARE** quale Responsabile del procedimento e del provvedimento la Dott.ssa Irene TURTURO, Direttore dell'Area Servizi alla Persona, cui competono gli adempimenti connessi alla gestione del procedimento, alla costituzione del Gruppo di lavoro, all'eventuale attivazione del confronto tra i soggetti interessati e alla successiva sottoscrizione del Patto di collaborazione, in conformità agli indirizzi della D.G.C. n. 250/2026.

16. DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione e dei relativi allegati all'Albo Pretorio online, sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente, secondo la normativa vigente.



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA GESTIONE CONDIVISA, TEMPORANEA E GRATUITA DELL'HUB "CIVICO 115 – VIA DELLA FIERA" MEDIANTE PATTO DI COLLABORAZIONE

1. Premessa

Il Comune di Gioia del Colle, in attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 02/09/2026 e della Determinazione Dirigenziale n. ___ del ___, intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili a collaborare, a titolo gratuito, alla prosecuzione temporanea delle attività dell'Hub "CIVICO 115 – Via della Fiera", mediante la successiva definizione e sottoscrizione di un Patto di collaborazione. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dei principi di amministrazione condivisa, sussidiarietà orizzontale, fiducia reciproca, inclusività, apertura, proporzionalità, informalità e territorialità, ai sensi dell'art. 118, quarto comma, della Costituzione e del vigente Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

La procedura è finalizzata a garantire la continuità temporanea delle attività dell'Hub nel periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2026, nelle more delle nuove procedure regionali e subordinatamente alla permanenza della disponibilità dell'immobile da parte di ARCA Puglia Centrale.

La presente procedura non costituisce affidamento di servizi, concessione o attribuzione di contributi e non determina l'instaurazione di alcun rapporto contrattuale oneroso con il Comune.

2. Oggetto e finalità

La manifestazione di interesse è finalizzata all'individuazione di ETS disponibili alla gestione condivisa e all'animazione dell'Hub "CIVICO 115", quale spazio aperto alla comunità, secondo gli indirizzi stabiliti dalla D.G.C. n. 250/2026.

Le attività proposte dovranno essere esclusivamente riconducibili a quelle individuate al punto 4 della D.G.C. n. 250/2026 e, in particolare: accoglienza, ascolto e prima informazione; orientamento all'accesso ai servizi sociali, sociosanitari e alle risorse formative/lavorative del territorio; presidio e apertura della struttura secondo calendario concordato; promozione di relazioni di prossimità, buon vicinato e solidarietà sociale; iniziative di animazione sociale, culturale e di comunità rivolte a famiglie, minori e persone in condizione di fragilità; custodia e valorizzazione responsabile degli spazi e delle attrezzature presenti nell'immobile. Le attività dovranno valorizzare la funzione dell'Hub quale luogo di aggregazione, partecipazione, inclusione, socialità e welfare di comunità, senza sostituirsi alle funzioni istituzionali e ai servizi che devono essere garantiti dal Comune o da altri enti competenti.

3. Durata

La collaborazione avrà carattere temporaneo e riguarderà il periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2026. Qualora il Patto venga sottoscritto successivamente al 1° ottobre, le attività decorreranno dalla data della sua sottoscrizione. Resta fermo quanto previsto dalla D.G.C. n. 250/2026 in ordine all'eventuale proroga o cessazione anticipata.

4. Soggetti ammessi e requisiti

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dal D.Lgs. n. 117/2017, le cui finalità statutarie risultino coerenti con le attività oggetto della procedura.

- essere regolarmente costituiti e, ove previsto, iscritti al RUNTS;
- avere finalità statutarie coerenti con attività sociali, educative, culturali, aggregative, inclusive, di cittadinanza attiva o promozione della comunità;
- possedere adeguata capacità organizzativa rispetto alle attività proposte;
- non trovarsi in condizioni ostative alla collaborazione con la Pubblica Amministrazione;
- accettare la natura integralmente gratuita della collaborazione;
- impegnarsi al rispetto del Regolamento comunale, delle disposizioni sull'utilizzo dell'immobile e del Patto di collaborazione;
- rendersi disponibili alla collaborazione con il Comune e con eventuali altri soggetti ammessi.

5. Proposta sintetica di collaborazione

Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata la Scheda di proposta sintetica di collaborazione (Allegato C), della lunghezza massima di due pagine, contenente: breve presentazione ed esperienze pertinenti; attività proposte; destinatari e modalità di coinvolgimento; periodo/giorni orientativi; risorse umane, volontarie, organizzative o strumentali messe gratuitamente a disposizione; eventuali modalità di integrazione con altri soggetti.

La proposta costituisce base per la successiva definizione condivisa del Patto e non attribuisce alcun diritto all'utilizzo esclusivo dell'immobile.

6. Gratuità della collaborazione

La collaborazione è svolta a titolo completamente gratuito. Non sono previsti compensi, corrispettivi, contributi o rimborsi spese in favore degli ETS. Restano ferme esclusivamente le spese per utenze e gli eventuali ulteriori oneri già individuati dalla D.G.C. n. 250/2026. Ogni ulteriore onere organizzativo e gestionale connesso allo svolgimento delle attività resta a carico degli ETS.

7. Istruttoria e valutazione delle manifestazioni

L'istruttoria e la valutazione delle manifestazioni di interesse e delle relative proposte saranno effettuate da apposito Gruppo di lavoro costituito ai sensi degli artt. 10 e 12 del vigente Regolamento comunale.

Le manifestazioni saranno sottoposte a verifica della regolarità e completezza della documentazione, del possesso dei requisiti e dell'idoneità e coerenza della proposta rispetto alla D.G.C. n. 250/2026 e al presente Avviso. Saranno considerati, in particolare, la coerenza delle attività, l'esperienza pertinente, la conoscenza del contesto territoriale e la capacità di coinvolgimento della comunità, la fattibilità nel periodo, la capacità organizzativa, le risorse messe a disposizione, il carattere inclusivo e la disponibilità all'integrazione con altri soggetti. Non è prevista l'attribuzione di punteggi né la formazione di una graduatoria competitiva.

8. Pluralità di proposte e costruzione condivisa del Patto

Qualora pervengano più manifestazioni idonee e ammissibili, il Comune, anche mediante il Gruppo di lavoro, promuoverà un tavolo di confronto tra gli ETS, finalizzato prioritariamente all'integrazione delle proposte e degli apporti operativi e, ove possibile, alla formulazione di un programma condiviso delle attività e alla definizione e sottoscrizione di un Patto di collaborazione integrato o congiunto.

Il confronto non ha natura negoziale competitiva, ma è finalizzato alla costruzione collaborativa delle modalità di cura e gestione condivisa del bene nel rispetto degli indirizzi dell'Amministrazione.

9. Modalità e termine di presentazione

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'Allegato B e corredata dall'Allegato C, dallo Statuto/Atto costitutivo, da un breve curriculum/presentazione dell'ETS e dal documento di identità ove necessario. Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissato **al 18 settembre 2026 ore 23:59**, inviando la manifestazione con allegati alla PEC: servizisociali.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it con Oggetto: *"Manifestazione di interesse - CIVICO 115 - Patto di collaborazione"*.

Non saranno ammesse le manifestazioni di interesse non conformi a quanto previsto dal presente Avviso e dai relativi allegati.

10. Patto di collaborazione

Gli ETS individuati come idonei saranno chiamati alla definizione e successiva sottoscrizione del Patto di collaborazione secondo lo schema di cui all'Allegato D. La sottoscrizione del Patto costituisce condizione necessaria per l'avvio delle attività. Il Patto definitivo disciplinerà gli obiettivi, le attività, i ruoli e i reciproci impegni, le modalità di fruizione collettiva del bene, il coordinamento, la sicurezza, le responsabilità, le coperture assicurative, il monitoraggio e le modalità di documentazione e valutazione della collaborazione.

11. Utilizzo dell'Hub, sicurezza e responsabilità

L'utilizzo dell'Hub dovrà avvenire esclusivamente per le finalità e secondo le modalità definite nel Patto. Gli ETS sono responsabili delle attività direttamente organizzate e garantiscono il corretto utilizzo degli spazi, il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di sicurezza e le coperture assicurative previste dalla normativa e dal Patto. L'utilizzo non attribuisce alcun diritto esclusivo sul bene.

12. Monitoraggio e documentazione

Le attività saranno oggetto di raccordo e monitoraggio secondo quanto previsto dal Patto. Alla conclusione della collaborazione ciascun ETS dovrà trasmettere una breve relazione sintetica sulle attività realizzate, sui destinatari coinvolti, sui principali risultati conseguiti e sulle eventuali criticità emerse, ai fini della documentazione e valutazione della collaborazione.

13. Riserva dell'Amministrazione

Il presente Avviso ha carattere collaborativo e non determina alcun diritto alla stipula del Patto. Il Comune si riserva di non procedere qualora nessuna proposta risulti idonea o coerente e di modificare, sospendere o interrompere il procedimento per motivate esigenze di interesse pubblico.

14. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Irene TURTURO, Direttore dell'Area Servizi alla Persona, nominata con Decreto Sindacale n. 27 del 29/12/2025.

15. Pubblicità e trattamento dei dati

L'Avviso e i relativi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale e nella sezione Amministrazione Trasparente. I dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Il Direttore dell'Area Servizi alla Persona

Dott.ssa Irene TURTURO

SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

ALLEGATO B

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Hub "CIVICO 115 – Via della Fiera"

Al Comune di Gioia del Colle

Area Servizi alla Persona

Alla Responsabile del procedimento Dott.ssa Irene TURTURO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, C.F. _____, in qualità di
legale rappresentante di:

Denominazione ETS: _____

Forma giuridica: _____

C.F./P.IVA: _____

Sede legale: _____

PEC: _____ E-mail: _____

Telefono: _____

Iscrizione RUNTS (ove prevista): _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare alla procedura per la gestione condivisa, temporanea e gratuita dell'Hub "CIVICO 115 – Via della Fiera", nel periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2026, mediante definizione e sottoscrizione di Patto di collaborazione.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- che l'Ente è regolarmente costituito e, ove previsto, iscritto al RUNTS;
- che le finalità statutarie sono coerenti con le attività oggetto dell'Avviso;
- che l'Ente dispone di adeguata capacità organizzativa per le attività proposte;
- che non sussistono condizioni ostative alla collaborazione con la Pubblica Amministrazione;

- di accettare integralmente la natura gratuita della collaborazione, senza compensi, contributi, rimborsi spese o altri corrispettivi a carico del Comune;
- di conoscere e accettare la D.G.C. n. 250/2026, l'Avviso pubblico, il vigente Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani e lo Schema di Patto di collaborazione;
- di rendersi disponibile al confronto e all'integrazione della propria proposta con quelle di eventuali altri ETS idonei, nell'ambito dell'eventuale tavolo promosso dall'Amministrazione;
- di impegnarsi al corretto utilizzo degli spazi, al rispetto delle norme di sicurezza e agli obblighi assicurativi applicabili;
- di impegnarsi, alla conclusione della collaborazione, a trasmettere una breve relazione sintetica sulle attività svolte, sui destinatari coinvolti, sui risultati conseguiti e sulle eventuali criticità emerse;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali per le finalità del procedimento.

ALLEGA:

- Allegato C - Scheda di proposta sintetica di collaborazione (max 2 pagine);
- Statuto/Atto costitutivo;
- breve curriculum/presentazione dell'ETS;
- documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante

Il Patto definitivo sarà sottoscritto all'esito della procedura.

ALLEGATO D

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Servizi alla Persona

SCHEMA DI PATTO DI COLLABORAZIONE

PER LA GESTIONE CONDIVISA, GRATUITA E TEMPORANEA DELL'HUB SOCIALE "CIVICO 115 – VIA DELLA FIERA"

TRA

Il Comune di Gioia del Colle, C.F. _____, rappresentato dalla Dott.ssa Irene TURTURO, in qualità di Direttore dell'Area Servizi alla Persona, nominata con Decreto Sindacale n. 27 del 29/12/2025, di seguito denominato "Comune"

E

l'Ente del Terzo Settore _____, C.F./P.IVA _____,
con sede legale in _____, rappresentato dal/dalla Sig./Sig.ra
_____, in qualità di _____, di seguito
denominato "ETS";

[eventuali ulteriori ETS aderenti al Patto congiunto]

_____ di seguito congiuntamente denominate "Parti".

PREMESSE

- Il Comune di Gioia del Colle è risultato beneficiario del finanziamento regionale relativo al progetto "CIVICO 115 – Via della Fiera", finalizzato alla sperimentazione di modelli di welfare di comunità, abitare sociale e portierato sociale.
- Con Determinazione del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona n. 910 del 22 luglio 2026 è stata disposta la prosecuzione delle attività progettuali fino al 30 settembre 2026, con termine per la rendicontazione delle risorse regionali fissato al 31 ottobre 2026.
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 02/09/2026, l'Amministrazione comunale ha espresso indirizzo favorevole alla prosecuzione temporanea delle attività dell'Hub nel periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2026, nelle more delle nuove procedure regionali e subordinatamente alla permanenza della disponibilità dell'immobile da parte di ARCA Puglia Centrale.
- La prosecuzione delle attività è prevista nell'ambito dei principi di sussidiarietà orizzontale e amministrazione condivisa, mediante il ricorso al Patto di collaborazione previsto dal vigente Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.
- Con Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____ è stato approvato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a collaborare

gratuitamente alla gestione condivisa e all'animazione dell'Hub, unitamente alla relativa modulistica e al presente Schema di Patto.

A seguito dell'espletamento della procedura, la proposta presentata dall'ETS..... è risultata ammissibile, idonea e coerente con gli indirizzi della D.G.C. n. 250/2026 e con le finalità dell'Avviso.

[In caso di più ETS] A seguito del confronto promosso dall'Amministrazione tra gli ETS risultati idonei....., le rispettive proposte sono state integrate ai fini della definizione di un programma condiviso delle attività e della sottoscrizione del presente Patto congiunto.

- La collaborazione è svolta a titolo completamente gratuito, senza riconoscimento agli ETS di compensi, corrispettivi, contributi o rimborsi spese da parte del Comune, restando ferme esclusivamente le spese e gli eventuali oneri già individuati dalla D.G.C. n. 250/2026.
- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 1 - Oggetto e natura della collaborazione

Il presente Patto disciplina, in attuazione della D.G.C. n. 250/2026 e ai sensi del vigente Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani, la collaborazione tra il Comune e l'ETS/gli ETS per la gestione condivisa, temporanea e gratuita delle attività di interesse generale presso l'Hub "CIVICO 115 - Via della Fiera".

La collaborazione è finalizzata alla cura, gestione condivisa e valorizzazione sociale dello spazio, favorendone la fruizione collettiva, l'inclusività, la partecipazione della comunità e lo sviluppo di attività di prossimità.

Il presente Patto non costituisce affidamento di servizi, concessione di servizi, attribuzione di contributo o altro rapporto contrattuale oneroso e non attribuisce all'ETS alcun diritto di utilizzo esclusivo dell'immobile.

Art. 2 - Finalità

La collaborazione è finalizzata a garantire temporaneamente la continuità della funzione sociale di CIVICO 115 quale presidio territoriale di prossimità e luogo aperto alla comunità.

Le attività dovranno perseguire le finalità e gli indirizzi individuati al punto 4 della D.G.C. n. 250/2026, che si intendono integralmente richiamati, favorendo ascolto e prossimità; orientamento alle opportunità e ai servizi territoriali; animazione sociale e iniziative di comunità; partecipazione civica, aggregazione e socializzazione; relazioni di vicinato e reti informali di prossimità; inclusione e prevenzione dell'isolamento sociale.

Art. 3 - Attività oggetto della collaborazione

L'ETS/gli ETS, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e nel rispetto del presente Patto, realizza/realizzano esclusivamente attività riconducibili a quelle individuate al punto 4 della D.G.C. n. 250/2026, secondo la proposta sintetica presentata e successivamente condivisa con l'Amministrazione.

Le attività potranno comprendere: apertura e presidio degli spazi secondo un calendario concordato; ascolto, accoglienza e orientamento; informazione sulle risorse e sui servizi territoriali senza sostituirsi ai servizi istituzionali competenti; attività sociali, educative, culturali, aggregative e di animazione territoriale; iniziative rivolte alla comunità; occasioni di partecipazione e socializzazione; collaborazione con la rete territoriale; segnalazione al Comune di eventuali criticità.

Le attività concretamente programmate saranno definite attraverso un calendario condiviso, anche al fine di coordinare l'eventuale presenza di più ETS.

Art. 4 - Impegni del Comune

Per la durata del Patto, il Comune assicura la disponibilità dell'Hub nei limiti della disponibilità dell'immobile riconosciuta da ARCA Puglia Centrale e degli atti vigenti; sostiene le spese relative alle utenze e gli eventuali ulteriori oneri esclusivamente nei limiti di quanto previsto dalla D.G.C. n. 250/2026; mantiene il raccordo istituzionale con l'ETS/gli ETS; collabora alla definizione del calendario delle attività e delle

modalità di utilizzo condiviso degli spazi; effettua le verifiche sul corretto utilizzo dei locali e sul rispetto delle finalità del Patto.

Il Comune, per quanto di competenza e in relazione alle caratteristiche dell'immobile, assicura l'informazione sui rischi specifici presenti negli ambienti e sulle misure di prevenzione e di emergenza applicabili.

Gli impegni del Comune non comportano l'assunzione di ulteriori obbligazioni economiche nei confronti degli ETS.

Art. 5 - Impegni dell'ETS

L'ETS/gli ETS si impegna/impegnano a utilizzare gli spazi esclusivamente per le attività concordate; rispettare calendario e modalità di utilizzo; garantire diligente custodia di spazi e attrezzature; assicurare operatori e/o volontari adeguatamente individuati e, ove necessario, formati; rispettare la normativa applicabile in materia di sicurezza, tutela dei lavoratori e volontari, privacy e trattamento dei dati; mantenere le coperture assicurative previste; non concedere a terzi l'utilizzo autonomo dei locali né modificarne la destinazione; collaborare con eventuali altri ETS aderenti; farsi carico degli ulteriori oneri organizzativi relativi alle proprie attività non espressamente assunti dal Comune; comunicare tempestivamente eventuali criticità.

L'ETS/gli ETS si impegna/impegnano inoltre a partecipare ai momenti di raccordo e verifica e a trasmettere, alla conclusione della collaborazione, una breve relazione sintetica sulle attività svolte, sui destinatari coinvolti, sui principali risultati conseguiti e sulle eventuali criticità emerse.

Art. 6 - Natura gratuita della collaborazione

La collaborazione oggetto del presente Patto è svolta a titolo completamente gratuito.

Il Comune non riconosce agli ETS alcun compenso, corrispettivo, contributo, rimborso spese o altra forma di remunerazione per le attività svolte.

Restano esclusivamente a carico dell'Amministrazione le spese per le utenze e gli eventuali ulteriori oneri già individuati dalla D.G.C. n. 250/2026. La gratuità costituisce elemento essenziale del presente Patto.

Art. 7 - Utilizzo condiviso dell'Hub

L'utilizzo di CIVICO 115 è strettamente funzionale alla realizzazione delle attività oggetto del presente Patto e non attribuisce agli ETS alcun diritto esclusivo sul bene, né configura concessione o autonoma disponibilità dell'immobile.

Gli spazi rimangono destinati alle finalità pubbliche e sociali individuate dall'Amministrazione e devono essere utilizzati secondo modalità compatibili con la loro natura di bene oggetto di gestione condivisa e con la più ampia fruizione collettiva.

In presenza di più ETS, l'utilizzo sarà regolato attraverso un calendario condiviso, favorendo la complementarità delle attività e la più ampia fruizione del bene da parte della comunità.

La disponibilità degli spazi resta in ogni caso subordinata alla permanenza della disponibilità dell'immobile da parte di ARCA Puglia Centrale.

Art. 8 - Coordinamento, apertura della collaborazione, monitoraggio e documentazione

Il Comune e ciascun ETS individuano un proprio referente per il raccordo operativo.

Le Parti effettuano, ove necessario, momenti periodici di verifica sull'andamento delle attività, sull'utilizzo degli spazi e sulle esigenze della comunità. L'ETS fornisce al Comune le informazioni utili sulle attività realizzate, sulla partecipazione e sulle eventuali criticità riscontrate.

Alla conclusione del Patto ciascun ETS trasmette all'Amministrazione una breve relazione sintetica sulle attività svolte, sui destinatari coinvolti, sui principali risultati conseguiti e sulle eventuali criticità emerse, ai fini della documentazione e valutazione della collaborazione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento comunale.

In coerenza con i principi di inclusività e apertura propri dell'amministrazione condivisa, le Parti favoriscono, ove compatibile con le attività programmate e con le caratteristiche degli spazi, il coinvolgimento della comunità e la collaborazione con altri soggetti del territorio.

Art. 9 - Responsabilità, sicurezza e assicurazioni

Ciascun ETS è responsabile delle attività direttamente organizzate nell'ambito del presente Patto e dell'operato dei propri operatori, volontari e collaboratori per quanto di propria competenza.

L'ETS garantisce che le attività siano svolte nel rispetto della normativa applicabile in materia di sicurezza, della destinazione degli spazi e delle informazioni e prescrizioni fornite dal Comune in relazione ai rischi specifici presenti negli ambienti.

Ciascun ETS assicura, per tutta la durata del Patto, le coperture assicurative previste dalla normativa vigente, adeguate alla natura delle attività svolte, con particolare riferimento agli infortuni e alla responsabilità civile verso terzi.

Qualora le modalità operative lo richiedano, le Parti individuano un referente/supervisore per il rispetto delle condizioni di utilizzo dell'Hub e delle misure di prevenzione e sicurezza.

Ciascun ETS risponde, secondo la normativa vigente e per quanto di propria competenza, degli eventuali danni cagionati a persone o cose per fatto ad esso imputabile nell'esercizio delle attività oggetto del Patto.

Il presente Patto non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro tra il Comune e gli operatori, volontari o collaboratori degli ETS.

Art. 10 - Comunicazione delle attività

Le iniziative realizzate nell'ambito del presente Patto dovranno essere comunicate in modo coerente con la natura istituzionale e collaborativa di CIVICO 115.

L'eventuale utilizzo dello stemma, del logo o di altri segni distintivi del Comune di Gioia del Colle dovrà essere preventivamente concordato/autorizzato dall'Amministrazione. Le attività realizzate autonomamente dagli ETS non potranno essere presentate come iniziative istituzionali del Comune se non espressamente condivise con l'Amministrazione.

Art. 11 - Durata

Il presente Patto ha durata dal 1° ottobre 2026 al 31 dicembre 2026. Qualora venga sottoscritto successivamente al 1° ottobre, la collaborazione decorrerà dalla data di effettiva sottoscrizione.

Resta salva la possibilità di eventuale proroga o di cessazione anticipata nei casi e alle condizioni individuate dalla D.G.C. n. 250/2026, nonché in relazione all'avvio delle nuove procedure regionali o alla sopravvenuta indisponibilità dell'immobile.

Art. 12 - Cessazione anticipata

Il Comune può disporre la cessazione anticipata della collaborazione per sopravvenute esigenze di interesse pubblico; indisponibilità dell'immobile; avvio della nuova gestione connessa alle procedure regionali; utilizzo degli spazi non conforme alle finalità concordate; grave o reiterata violazione degli obblighi del Patto; mancato rispetto delle condizioni di sicurezza; altre cause previste dalla D.G.C. n. 250/2026 o dalla normativa applicabile.

In presenza di violazioni suscettibili di regolarizzazione, il Comune può assegnare un termine congruo per il ripristino delle condizioni di corretta collaborazione, salvo i casi che richiedano l'immediata cessazione.

Art. 13 - Divieto di cessione

Il presente Patto non può essere ceduto a terzi. Gli ETS non possono trasferire ad altri soggetti la gestione delle attività né attribuire autonomamente a terzi la disponibilità degli spazi.

Resta salva la possibilità di coinvolgimento di ulteriori soggetti nell'ambito delle attività, quando coerente con le finalità del Patto e preventivamente condivisa con il Comune, senza che ciò determini cessione del Patto o attribuzione autonoma della disponibilità dell'immobile.

Art. 14 - Modifiche e integrazioni

Eventuali modifiche o integrazioni delle attività potranno essere concordate tra le Parti durante il periodo di validità del Patto, purché coerenti con gli indirizzi della D.G.C. n. 250/2026, con l'Avviso pubblico e con la natura gratuita della collaborazione. Le modifiche sostanziali al Patto dovranno risultare da atto scritto.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Ciascun ETS assicura che gli operatori e i volontari coinvolti siano informati degli obblighi di riservatezza e delle corrette modalità di trattamento dei dati eventualmente acquisiti durante le attività.

Art. 16 - Rinvio normativo

Per quanto non espressamente previsto dal presente Patto si rinvia, per quanto applicabili e compatibili con la natura della collaborazione, all'art. 118, quarto comma, della Costituzione, alla L. n. 241/1990, al D.Lgs. n. 267/2000, al D.Lgs. n. 117/2017, al vigente Regolamento del Comune di Gioia del Colle sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, con particolare riferimento agli artt. 5, 23, 24 e 25, alla D.G.C. n. 250/2026, all'Avviso pubblico e alla normativa vigente.

Art. 17 - Disposizioni finali

Il presente Patto costituisce lo strumento attraverso il quale le Parti disciplinano la collaborazione temporanea e gratuita per la gestione condivisa delle attività dell'Hub CIVICO 115.

Il Patto non comporta oneri economici a carico del Comune ulteriori rispetto a quelli espressamente individuati dalla D.G.C. n. 250/2026.

Costituiscono riferimento per l'attuazione del Patto: la D.G.C. n. 250 del 02/09/2026; la Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____; l'Avviso pubblico - Allegato A; la manifestazione di interesse presentata dall'ETS; la proposta sintetica di collaborazione - Allegato C; l'eventuale programma/calendario condiviso definito tra le Parti.

Il presente Schema è stato approvato quale Allegato D alla Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____.

Gioia del Colle, _____

PER IL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
Il Direttore dell'Area Servizi alla Persona
Dott.ssa Irene TURTURO

Firma _____

PER L'ENTE DEL TERZO SETTORE
Il Legale Rappresentante

Firma _____

[Eventuali ulteriori ETS aderenti al Patto congiunto]

Firma _____

SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

ALLEGATO C

SCHEDA DI PROPOSTA SINTETICA DI COLLABORAZIONE
(max 2 pagine)

Denominazione ETS: _____

1. Esperienza e radicamento/conoscenza del contesto territoriale

Breve descrizione delle principali esperienze dell'Ente pertinenti alle finalità dell'Hub e della capacità di coinvolgimento della comunità locale.

2. Attività proposte presso CIVICO 115

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare, esclusivamente in coerenza con il punto 4 della D.G.C. n. 250/2026 e con l'Avviso pubblico, evidenziando la funzione di prossimità e la fruizione collettiva dello spazio.

3. Destinatari, modalità e tempi

Indicare destinatari, modalità di coinvolgimento, periodo/giorni orientativi di svolgimento e modalità di utilizzo dell'Hub.

4. Risorse messe gratuitamente a disposizione e collaborazione

Indicare volontari/professionalità, attrezzature, materiali o altre risorse messe a disposizione gratuitamente e l'eventuale disponibilità a integrare le attività con quelle di altri soggetti.

5. Risultati attesi e modalità essenziali di documentazione

Indicare sinteticamente i risultati attesi e le informazioni che l'Ente potrà fornire al Comune a conclusione del Patto (attività svolte, destinatari coinvolti, risultati e criticità).

N.B. La presente proposta costituisce base per la successiva definizione condivisa del Patto di collaborazione e non attribuisce alcun diritto all'utilizzo esclusivo dell'immobile. In presenza di più proposte idonee, potrà essere oggetto di confronto e integrazione con le proposte di altri ETS secondo quanto previsto dall'Avviso e dal Regolamento comunale.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante
